













PROGRAMMA OPERATIVO FESR SICILIA 2014-2020

ASSE PRIORITARIO 1

"Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione"

Azione 1.3.2 - Sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta come i Living Lab - CLLD Sicilia 2014-2020

CUP D21F22000700006 - Codice Caronte SI_1_31074

Avviso pubblico di selezione di n. 2 risorse senior (da 5 a 10 anni di esperienza) per il conferimento dell'incarico di "ANALISI PER LA VALORIZZAZIONE ECONOMICA DEI RISULTATI OTTENUTI DALLA SPERIMENTAZIONE" nell'ambito del Progetto denominato "Kalat Hub", da completare entro il 30 dicembre 2023

(Approvato con delibera del 21 giugno 2021)

Premessa e riferimenti normativi

Il Gruppo di Azione Locale Kalat, in seguito GAL Kalat, è soggetto costituito per atto pubblico il 6 agosto 2009 da un partenariato pubblico-privato rappresentativo del territorio di riferimento, è una Società Consortile a responsabilità ammessa con lo scopo di promuovere, programmare, gestire e attuare Strategie di Sviluppo del territorio di riferimento.

La Strategia (CLLD) elaborata dal GAL Kalat è stata ammessa al finanziamento della Misura 19 del PSR Sicilia 2014/2020 per l'attuazione del Piano di Azione Locale «Calatino 2020», giusto Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura della Regione siciliana n. 6585 del 28 ottobre 2016.

La Strategia (CLLD) del GAL Kalat ha definito, con riferimento all'Azione 1.3.2 del PO FESR Sicilia 2014-2020, una scheda tecnica - di cui al Piano di Azione Locale (PAL) approvato - che ha come oggetto l'attivazione di uno o più Living Lab su alcuni specifici ambiti selezionati della Strategia S3-Sicilia 2014-2020, in coerenza con i fabbisogni del contesto locale.

Il progetto denominato "Kalat Hub" del CLLD Kalat - CUP D21F22000700006, cod. Caronte SI_1_31074, proposta a finanziamento a seguito di "Circolare di chiamata a progetto per la selezione degli interventi a valere sull'Azione 1.3.2 Living Lab - strumento Community Led Local Development (CLLD)" di cui al il D.D.G. n. 78/6S del 9 febbraio 2021 del Dipartimento Attività Produttive della Regione siciliana, è stato ritenuto ammissibile al finanziamento.

Il progetto esecutivo denominato "Kalat Hub", approvato con D.D.G. n. 1779/6.S del 28/10/2022del Dipartimento Attività Produttive della Regione siciliana e ammesso al contributo complessivo di € 200.000,00 (euro duecentomila/00) IVA inclusa, a valere sulle risorse del P.O. FESR SICILIA 2014-2020, Obiettivo Tematico 1 "Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione", Azione 1.3.2. prevede, fra l'altro, attività di analisi e valutazione dei risultati emersi dalla fase di sperimentazione all'interno del Living Lab.

I principali riferimenti normativi del presente avviso sono di seguito indicati:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- la Decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015, con cui è stato approvato il Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 267 del 10 novembre 2015 e ss.mm.ii tra cui, in ultimo la DGR n. 514 del 2 dicembre 2021
- il P.O. FESR Sicilia 2014-2020, Asse Prioritario 1 "Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione" e in particolare l'Azione 1.3.2 "Sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta come i Living Lab";
- il documento "Strategia Regionale dell'Innovazione per la Specializzazione Intelligente S3-Sicilia per il periodo 2014-2020", apprezzato con Delibera della Giunta regionale n. 375 del 08 novembre 2016;
- il documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione delle operazioni" del P.O. FESR 2014- 2020, adottato con le Deliberazione delle Giunta Regionale n. 177 del 11 maggio 2016 e ss.mm. ii:
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 267 del 27 luglio 2016 avente per oggetto "Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020. Ripartizione delle risorse del Programma per Centri di responsabilità e obiettivi tematici Approvazione";
- il D.D.G. n. 386/A5 DRP del 06 luglio 2021 con il quale per il Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020 è stato adottato il "Documento di Programmazione Attuativa 2020-2022 nella versione Giugno 2021" con la descrizione dell'azione 1.3.2 del PO FESR SICILIA 2014-2020 "Sostegno alla generazione di soluzioni innovative e specifici problemi di rilevanza sociale anche attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta come i Living Lab" stabilendone la dotazione finanziaria;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 105 del 6 marzo 2017 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 Manuale FESR per i beneficiari. Manuale utente REO" e ss.m m. e ii.;
- il D.P.R. n. 22 del 0 5 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- il D.D.G. n. 4268/6S del 24 dicembre 2019, con il quale il Dipartimento regionale delle Attività Produttive ha approvato le Linee Guida Living Lab per le procedure Aree Intenre e CLLD per la presentazione dei progetti a valere sull'Azione 1.3.2 del PO FESR Sicilia 2014 -2020;
- il D.D.G. n. 2844/S8 UMC del 16 dicembre 2020 del Dipartimento regionale delle Attività Produttive con il quale è stata adottata la pista di controllo per la procedura di attuazione relativa alla realizzazione di opere pubbliche e all'acquisizione di beni e servizi a regia strumento CLLD, a valere sull'Azione 1.3.2 del PO FESR Sicilia 2014 2020;
- il SI.GE.CO. del PO FESR Sicilia 2014-2020, vigente;
- il D.D.G. n. 607/A5/DRP del 18 agosto 2022 con il quale il Dipartimento regionale della Programmazione ha adottato il Manuale di attuazione del PO FESR Sicilia 2014- 2020, nella versione di agosto 2022;
- il D.D.G. n. 78/6S del 9 febbraio 2021 del Dipartimento Attività Produttive con il quale è stata approvata la "Circolare di chiamata a progetto per la selezione degli interventi a valere sull'Azione 1.3.2 Living Lab strumento Community Led Local Development (CLLD)" e le correlate Linee Guida, in sostituzione delle precedenti approvate con il D.D.G. n. 4268 del 24 dicembre 2019;
- Piano di Azione Locale «Calatino 2020», approvato dall'Assemblea dei Soci del GAL Kalat in data 30 settembre 2016;

- Il Disciplinare regolante i rapporti tra Regione siciliana Dipartimento delle attività produttive e GAL Kalat Società Consortile a .r.l. per la realizzazione dell'operazione "KALAT HUB"
- il D.D.G. n. 1779/6.S del 28/10/2022del Dipartimento Attività Produttive di approvazione del progetto esecutivo e concessione del contributo per il progetto esecutivo denominato "Kalat Hub" del CLLD KALAT presentato dal G.A.L. KALAT nell'ambito dell'attuazione dell'Azione 1.3.2 "Sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale, anche attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta come i Living Lab" del Programma Operativo FESR SICILIA 2014-2020;

Visto

- il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» ed in particolare l'art. 7.
- Regolamento interno della Società Consortile a responsabilità limitata GAL Kalat;

Vista la disposizione protocollo n. 558/2021 del 30/09/2021 del Presidente del G.A.L. KALAT di conferimento dell'incarico di RUP e REO dell'intervento "Kalat Hub" alla Dott.ssa Eliana Giaquinta;

Finalità dell'Avviso

Il GAL Kalat, tenuto conto che non dispone di personale di ruolo interno, intende procedere alla selezione delle risorse umane necessarie all'esecuzione delle attività progettuali di sua competenza previste nell'ambito del Progetto denominato "Kalat Hub". In particolare, con il presente avviso, il GAL intende selezionare due risorse senior per il conferimento dell'incarico, ai sensi del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, in conformità alle disposizioni del proprio Regolamento interno, di "Analisi per la valorizzazione economica dei risultati ottenuti dalla sperimentazione", dell'iniziativa progettuale denominata "Kalat Hub".

Articolo 1. Oggetto dell'incarico

L'azione progettuale si propone di esaminare e valorizzare i risultati emersi dalla fase di sperimentazione all'interno del Living Lab denominato "Kalat Hub". Questa fase di sperimentazione riguarda diversi settori: innovazione tecnologica, agricoltura e turismo.

Una prima analisi da condurre sta nei principi della valutazione che si applica alle innovazioni e ambisce a capire in che misura il progetto di living lab ha raggiunto gli obiettivi prefissati.

I processi valutativi osservano infatti una molteplicità di elementi, in molti casi diversi fra loro, con metodologie e unità di misurazione differenziate e disomogenee. Peraltro, tale approccio per la costruzione dei modelli valutativi, ben si attaglia al metodo "living lab" in seno al quale è stato sviluppato il progetto "Kalat Hub".

Il processo valutativo parte dalla "domanda di valutazione" vale a dire dalle necessità emergenti da parte di stakeholder pubblici e/o privati e, sulla base di quanto emerso, procede all'individuazione di strumenti, definizioni e metodologie.

L'incarico consiste nello svolgimento delle seguenti funzioni e attività:

- Condurre un'analisi dettagliata dei risultati emersi dalla fase di sperimentazione all'interno del Living Lab.
- Valutare l'impatto economico dei risultati ottenuti e delle soluzioni sviluppate.
- Identificare opportunità di commercializzazione e valorizzazione economica dei risultati.

Articolo 2. Requisiti di accesso per la candidatura

Possono concorrere al presente avviso i candidati iscritti all'Albo dei collaboratori - consulenti, tecnici ed esperti - del GAL Kalat Scarl, ovvero che abbiano avanzato regolare istanza di iscrizione allo stesso Albo entro in termini di scadenza del presente avviso, in possesso dei seguenti requisiti obbligatori.

Requisiti di carattere generale

- Cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea;
- Godimento dei diritti civili e politici. Per i cittadini dell'Unione Europea non italiani, la dichiarazione relativa al presente requisito è sostituita dalle corrispondenti dichiarazioni previste dall'ordinamento dello Stato di appartenenza;
- Assenza di condanne penali o di provvedimento in applicazione di misure di prevenzione o iscritti al casellario giudiziale;
- Non essere stato destituito o dispensato da impieghi o incarichi professionali presso una pubblica amministrazione o presso il GAL a causa di persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere decaduto dall'incarico stesso per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile oppure interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- Non essere collocato in quiescenza (art. 6 del D.L. n. 90/2014, convertito in Legge n. 114/2014).

Per i candidati di nazionalità straniera, costituisce ulteriore requisito di ammissibilità la padronanza della lingua italiana, scritta e parlata, a livello minimo C1 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (CEFR).

Requisiti di carattere specifico

- Diploma di laurea magistrale conseguita col vecchio ordinamento, ovvero diploma di laurea specialistica conseguita col nuovo ordinamento;
- Livello di seniority: oltre 5 anni fino a 10 anni di esperienza lavorativa maturata in tema di analisi, monitoraggio e valutazione di progetti d'investimento finanziati a valere sulla Politica Unitaria di Coesione;

Ai fini della determinazione del periodo necessario al raggiungimento del requisito minimo di 5 anni di esperienza, come pure per l'attribuzione dei punteggi di merito, non sono prese in considerazione più di una attività svolta nello stesso arco temporale.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla selezione.

È garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'affidamento dell'incarico di cui al presente avviso.

Il candidato che non dichiari il possesso dei requisiti e dei titoli richiesti per la partecipazione alla selezione, nelle forme indicate nel successivo articolo 5, viene automaticamente escluso.

Articolo 3. Caratteristiche dell'incarico

Alla risorsa selezionata viene conferito un incarico di collaborazione, con contratto di lavoro autonomo, a tempo determinato nelle forme previste dalla legislazione vigente.

L'incarico ha una durata compresa fra il conferimento e il 31 dicembre 2023 e non sarà in alcun modo prorogabile.

All'esperto incaricato viene riconosciuto un compenso giornaliero lordo onnicomprensivo non superiore ad euro 325,00 e fino ad un massimo di € 8.200,00 annui, commensurato in termini di livelli di esperienza e di giornate lavorative necessarie per lo svolgimento delle attività assegnate. I compensi si intendono al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali e al netto dell'IVA, se dovuta.

L'erogazione dei compensi e il rinnovo sono subordinati alla positiva valutazione delle attività svolte da parte del Responsabile del Procedimento. Oltre al compenso, all'Esperto incaricato è riconosciuto il rimborso delle spese di mobilità sostenute per l'esercizio della sua funzione, nei limiti e alle condizioni disciplinate nel contratto.

La copertura finanziaria dei compensi spettanti per l'esecuzione dell'incarico è garantita dalle risorse stanziate dal Dipartimento regionale delle Attività Produttive della Regione siciliana, a valere sulla

programmazione 2014-2020 relative all'attuazione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD), in favore del GAL Kalat. Pertanto, modalità, tempi e condizioni per l'erogazione dei compensi restano subordinati al rispetto delle condizioni imposte dall'Amministrazione concedente ai fini dell'ammissibilità a finanziamento della relativa spesa.

La collaborazione viene espletata personalmente dal soggetto selezionato, in piena autonomia senza vincoli di subordinazione, secondo le direttive del Responsabile del Procedimento con cui è tenuto a coordinarsi, presso la sede del "Kalat Hub" in Palagonia (Ct), e nei luoghi interessati dal PAL e dalla Strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo attuata dal GAL.

La posizione di pubblico dipendente in servizio e quella di membro del Consiglio di Amministrazione del GAL Kalat sono incompatibili con l'incarico di cui al presente avviso.

Articolo 4. Modalità di presentazione della candidatura

I soggetti interessati possono partecipare alla selezione presentando:

- domanda redatta in conformità allo schema di cui all'allegato A del presente avviso, in carta semplice e debitamente sottoscritta;
- Curriculum vitae in formato europeo;
- fotocopia di un documento d'identità in corso di validità.

Tale documentazione deve essere trasmessa, in formato elettronico all'indirizzo PEC galkalat@pec.it.

A **pena di esclusione**, nell'oggetto deve essere indicato «Kalat Hub - Analisi per la valorizzazione economica dei risultati ottenuti dalla sperimentazione» l'invio potrà essere effettuato esclusivamente da mittenti titolari di PEC ai sensi delle disposizioni vigenti, ovvero PEC la cui titolarità sia associata all'identità del candidato. La domanda deve essere in formato PDF o JPEG, di dimensione complessiva inferiore a 6 MB.

L'istanza deve pervenire entro e non oltre le ore 24,00 del 4 dicembre 2023. Ai fini dell'ammissibilità della candidatura, fa fede l'orario di spedizione alla casella di PEC del GAL Kalat.

Ai fini dell'ammissibilità della domanda sono prese in considerazione solo quelle pervenute entro la data e l'ora di cui sopra.

Il GAL Kalat non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dei concorrenti oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dei recapiti indicati in domanda, né per eventuali disguidi tecnici o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Nella domanda i candidati devono dichiarare, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, articoli 46 e 47, e successive modifiche e integrazioni, pena l'inammissibilità:

- il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 2 precedente;
- il possesso del titolo di studio conseguito;
- il possesso dell'esperienza professionale minima richiesta all'art. 2 del presente avviso con l'indicazione degli incarichi svolti, del committente e del periodo di svolgimento.

Il GAL Kalat si riserva di verificare in qualsiasi momento quanto dichiarato, richiedendo ai candidati i documenti comprovanti i requisiti dichiarati. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato deve rispondere ai sensi delle leggi vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere.

Articolo 5. Criteri di selezione

In conformità al regolamento interno del GAL Kalat, le candidature ammissibili sono valutate da una Commissione appositamente nominata, applicando i criteri di seguito riportati:

- Ulteriori titoli di studio oltre il titolo richiesto ai fini dell'ammissibilità: fino a 7 punti;
- Ulteriori attività formative, stage e tirocini coerenti con le attività richieste: fino a 3 punti;

- Specifiche esperienze lavorative/professionali maturate nell'ambito del settore di attività e nel ruolo richiesto e/o in relazione al contesto del progetto: fino a 60 punti;
- colloquio: fino a 30 punti.

L'applicazione dei criteri di selezione è distribuita in due fasi, la prima prevede la valutazione del *curriculum vitae* con l'attribuzione fino a un massimo di 70 punti, la seconda consiste in un colloquio con l'attribuzione fino ad un massimo di 30 punti.

L'accesso alla seconda fase di valutazione è riservato ai primi 4 candidati nella graduatoria di merito della prima fase che abbiamo conseguito almeno 30 punti.

Prima fase

Il punteggio viene attribuito attraverso la valutazione dei *curricula* dei candidati, mirante ad accertare la migliore coerenza dei titoli e delle esperienze professionali con l'incarico da conferire, privilegiando l'esperienza professionale maturata nelle materie oggetto dell'incarico, secondo i criteri di seguito riportati.

Tab. A Criteri di valutazione dei curricula

TITOLI DI STUDIO - MAX 7 PUNTI -	Punteggio/titolo
Altri titoli (un punto per titolo fino a un massimo di 4)	4,00
Abilitazione professionale	1,00
Master I Livello	1,00
Master II Livello	1,50
Seconda laurea triennale	2,00
Seconda laurea specialistica*/dottorato/specializzazione	3,00
ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE/STAGE/TIROCINI - MAX 3 PUNTI -	Punteggio/mese
Per ogni mese di attività coerente in relazione ai contenuti del progetto	0,10
SPECIFICHE ESPERIENZE MATURATE NELL'AMBITO DEL SETTORE DI ATTIVITÀ E DEL RUOLO RICHIESTO - MAX 60 PUNTI	Punteggio/mese
non coerente	0,00
Coerente in relazione ai contenuti dell'incarico ma poco coerente con il ruolo ricoperto e/o in relazione alla conoscenza del contesto di riferimento	0,20
Coerente in relazione ai contenuti dell'incarico ma non del tutto coerente con il ruolo ricoperto in relazione alla conoscenza del contesto di riferimento	0,35
Pienamente coerente in relazione ai contenuti dell'incarico, al ruolo ricoperto e in relazione alla conoscenza del contesto di riferimento	0,50

 $il\ punteggio\ attribuito\ alla\ laurea\ specialistica\ assorbe\ il\ punteggio\ attribuito\ alla\ laurea\ triennale$

Si specifica che le singole esperienze rappresentate nel curriculum e proposte per la valutazione devono essere illustrate in maniera chiara ed esauriente in modo tale che possano essere identificate le attività realizzate, fornendo tutte le informazioni richieste ai fini della valutazione di merito. Laddove manchino gli elementi minimi per la valutazione di una esperienza secondo i parametri fissati, la Commissione potrà riservarsi il diritto di non prenderla in considerazione. Il lavoro autonomo è sottoposto a valutazione esclusivamente nel caso in cui siano specificati i singoli incarichi, per ognuno dei quali vanno fornite le informazioni richieste ai fini della valutazione di merito. Le docenze sono sottoposte a valutazione esclusivamente nel caso in cui si tratti di incarichi annuali presso le Università o Scuole di formazione superiore (non professionale). Resta fermo che le esperienze indicate nella candidatura saranno valutate entro il limite massimo di 10 anni, garantendo al candidato il trattamento di miglior favore.

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi di merito è ammessa la valutazione delle esperienze professionali dichiarate ai fini dell'ammissibilità alla fase di valutazione.

Il calcolo del punteggio relativo alla valutazione dell'esperienza maturata prevede:

- a) il calcolo dell'esperienza maturata espressa in mesi, cumulando i giorni di attività dalla data iniziale alla data finale. Nell'ipotesi in cui l'inizio e/o la fine dell'attività sono dichiarati con riferimento al solo mese, è considerato solo un (n. 1) giorno per il mese dichiarato di inizio o fine dell'attività. A titolo di esempio, per un'attività dichiarata da settembre 2022 (inizio) a novembre 2022 (fine), i mesi complessivi utili ai fini del calcolo del periodo sono pari a n. 2. Il cumulo di mesi di attività viene espresso in anni, considerando 12 mesi di attività per ogni anno utile di esperienza. Richiamando l'esempio precedente, l'attività svolta cumula 0,17 anni di esperienza.
- b) l'applicazione del pertinente punteggio di coerenza, come sopra declinato, alla durata in mesi di ciascuna esperienza dichiarata.

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi di merito non è ammessa l'applicazione di più di un criterio per ogni esperienza valutata.

Ai fini della determinazione del periodo necessario al calcolo del punteggio di ciascun criterio, non sono prese in considerazione più di una attività svolta nello stesso arco temporale.

Seconda fase

Il punteggio viene attribuito attraverso un colloquio teso ad accertare sia le conoscenze specifiche del contesto istituzionale e dei dispositivi di riferimento oggetto dell'incarico, sia l'attitudine a ricoprire il ruolo oggetto dell'incarico, così come di seguito articolati.

Tab. C Criteri di valutazione del colloquio

Descrizione dei criteri	Parametri di valutazione	Punteggio massimo
Conoscenza, maturata nel corso delle pregresse esperienze, del contesto istituzionale e del quadro degli strumenti normativi e tecnici delle attività oggetto dell'incarico	Completamente inadeguata o non valutabile	0
	Insufficiente	4
	Sufficiente	8
	Buona	12
	Ottima	15
Approcci operativi adottati per lo svolgimento di attività analoghe nel corso delle pregresse esperienze e attitudine a ricoprire l'incarico	Completamente inadeguata o non valutabile	0
	Insufficiente	4
	Sufficiente	8
	Buona	12
	Ottima	15

Sono ritenuti idonei i candidati che in fase di colloquio conseguono un punteggio non inferiore a 16.

Si ribadisce che l'accesso alla seconda fase è riservata ai primi 4 candidati che ottengono un minimo di 30 punti nella prima fase, secondo l'ordine della relativa graduatoria di merito. Tale numero di candidati potrà essere superiore solo nel caso di più candidati collocatisi *ex equo* all'ultimo posto utile in ordine di punteggio alla prima fase.

Il GAL si riserva il diritto di non procedere alla seconda fase di valutazione ove i candidati idonei alla prima fase risultino in numero non superiore alle candidature a bando.

A parità di punteggio complessivo tra la prima e la seconda fase, viene scelto il candidato con numero maggiore di anni di esperienza valutabile.

Articolo 6. Procedura

Le candidature sono ritenute ammissibili se:

a. pervenute entro i termini e alle condizioni di cui all'art. 4;

- b. presentate da soggetti iscritti all'Albo dei collaboratori consulenti, tecnici ed esperti del GAL Kalat Scarl, ovvero che abbiano avanzato regolare istanza di iscrizione allo stesso Albo, entro i termini di cui all'art. 4;
- c. presentate da un soggetto in possesso dei requisiti di cui al precedente art. 2;
- d. la domanda è conforme all'allegato A del presente avviso, regolarmente sottoscritta e corredata della documentazione di cui al precedente art. 4;
- e. il curriculum vitae è conforme al format europeo ed è regolarmente sottoscritto dal candidato.

Il mancato rispetto dei termini e condizioni di presentazione, la mancanza o irregolare iscrizione all'Albo, la mancanza di un allegato, ovvero la non conformità dell'istanza e degli allegati alle caratteristiche richieste dal presente avviso, comporta giusta causa di esclusione della candidatura.

La valutazione per la ricevibilità e l'ammissibilità delle candidature nonché la formazione della graduatoria viene effettuata da una apposita Commissione, successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle candidature.

Entro 5 giorni successivi alla nomina, la Commissione accerta il rispetto dei termini e delle modalità di ricezione di cui all'art. 5, la correttezza e la completezza della domanda e della documentazione allegata, il possesso dei requisiti minimi specificati nell'art. 3, sulla base delle dichiarazioni rilasciate dai candidati nel modello di domanda.

Sulle domande ritenute ricevibili e ammissibili, e quindi valutabili, la Commissione procede alla attribuzione dei punteggi di merito attraverso l'esame del *curriculum vitae* allegato all'istanza e al calcolo del punteggio complessivo. In questa fase, la Commissione può richiedere, in tutto o in parte, copie dei titoli e dei documenti comprovanti le dichiarazioni rese. La mancata produzione della documentazione entro i termini fissati dalla eventuale richiesta comporta la non attribuzione del relativo punteggio di merito.

Al termine della prima fase di valutazione, la Commissione procede alla redazione dell'elenco dei candidati ammessi alla seconda fase valutativa e, nel caso di candidati ammissibili superiore a due, redige il calendario dei colloqui.

I colloqui si svolgono nei giorni e nella sede comunicati ai candidati ammessi alla seconda fase, tramite posta elettronica all'indirizzo indicato nella domanda da ciascun concorrente. La mancata presentazione del candidato nel giorno e nella sede comunicati corrisponde ad esplicita rinuncia del candidato, con conseguente esclusione della candidatura dalla procedura di cui al presente avviso.

Entro 10 giorni successivi alla conclusione dei colloqui, ovvero al termine della prima fase di valutazione, in presenza di un numero di candidati idonei non superiore alle candidature a bando, la Commissione redige la graduatoria definitiva dei candidati idonei e di quelli non idonei, con le relative motivazioni. Il giudizio della Commissione è insindacabile nel merito.

Dell'esito di tutte le fasi di selezione (ricevibilità, ammissibilità e valutazione) e della relativa graduatoria provvisoria viene data pubblicità nella stessa forma prevista per il presente avviso all'art. 8. Entro il termine di 5 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva possono pervenire al GAL, esclusivamente nelle forme previste dall'art. 4 del presente avviso, osservazioni sull'esito della procedura che sono sottoposte al giudizio della Commissione. L'esito del contro esame della Commissione è inappellabile.

Dell'esito finale della procedura di selezione e della relativa graduatoria definitiva viene data pubblicità nella stessa forma prevista per il presente avviso all'art. 8.

L'esclusione dalla graduatoria di merito è determinata nei seguenti casi:

- mancato rispetto delle condizioni di ricevibilità e ammissibilità delle candidature indicati alle precedenti lettere a), b), c) d) ed e) del presente articolo;
- mancato raggiungimento del punteggio minimo per l'accesso alla seconda fase di valutazione o alla graduatoria finale così come accertato dalla Commissione di valutazione ai sensi del presente articolo;

- mancata presentazione del candidato, per qualunque motivazione, nel giorno e nella sede comunicati a mezzo posta elettronica, per l'espletamento della seconda fase di valutazione di cui al presente articolo;
- accertata falsità delle dichiarazioni rese all'atto della presentazione della domanda o del conferimento dell'incarico;
- volontà espressa del candidato;
- mancata accettazione dell'incarico proposto dal GAL Kalat.

La graduatoria ha validità per tutto il periodo della programmazione dei Fondi SIE 2014-2020. La stessa graduatoria può essere utilizzata a scorrimento per la copertura dell'incarico di cui al presente avviso, se disponibile e necessario per i servizi e le attività del PAL.

Articolo 7. Conferimento dell'incarico

Il GAL si riserva di non conferire l'incarico a seguito dell'esito della selezione. Pertanto, la partecipazione alla procedura selettiva non dà alcun titolo al conferimento dell'incarico.

La determinazione di conferire l'incarico è comunicata per iscritto all'interessato, anche via e-mail, con l'invito a sottoscrivere il relativo contratto di collaborazione nelle forme previste dalla legislazione vigente, nel quale sono disciplinati, fra l'altro, l'oggetto dell'incarico, le modalità specifiche di realizzazione e verifica della prestazione, il luogo di svolgimento, la durata e il compenso in conformità alle disposizioni di cui all'art. 4 del presente avviso e alle norme applicabili per l'attuazione della SSLTP «Calatino 2020», nell'ambito della Programmazione regionale cofinanziata dai Fondi SIE per il ciclo 2014/2020.

Il conferimento dell'incarico resta subordinato alla preventiva attestazione da parte del vincitore, e relativa verifica da parte del GAL, dell'assenza di incompatibilità e di conflitto di interessi allo svolgimento dello stesso, nonché della compatibilità di altri contratti di lavoro con l'impegno richiesto.

L'accertata presenza di condizioni di conflitto di interessi e di incompatibilità all'atto del conferimento dell'incarico, comporta l'esclusione d'ufficio della candidatura, dalla procedura di cui al presente avviso.

Il GAL si riserva inoltre di subordinare il conferimento dell'incarico alla produzione dei titoli e dei documenti, o in originale o in copia autenticata, ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR 28.12.2000. La mancata presentazione della documentazione richiesta ai fini del conferimento dell'incarico, nei tempi e nei modi stabiliti dal GAL, ovvero qualora dalla stessa si desuma una condizione di incompatibilità o di falsità delle dichiarazioni che hanno condotto alla determinazione di conferimento dell'incarico, il vincitore viene dichiarato decaduto.

L'incarico è conferito con provvedimento del Legale rappresentante del GAL Kalat o persona all'uopo delegata ed è subordinato all'accettazione da parte del soggetto incaricato. Il conferimento dell'incarico di collaborazione non dà luogo a rapporti di lavoro subordinato.

Il GAL Kalat si riserva di assegnare l'incarico anche in presenza di una sola candidatura idonea.

Il conferimento dell'incarico è pubblicato nel sito web del GAL Kalat www.galkalat.it.

Durante il periodo di esecuzione delle attività, il soggetto incaricato non può svolgere attività che possa comportare conflitto di interessi o incompatibilità con la funzione ricoperta nel GAL Kalat. Qualora, anche successivamente alla stipula del contratto, sia accertata la sussistenza o l'insorgenza delle suddette condizioni ostative, il contratto si intenderà risolto di diritto.

Articolo 8. Pubblicità ed informazioni

Il presente avviso viene pubblicato nel sito web del GAL Kalat www.galkalat.it.

L'ente titolare dell'adozione del presente avviso è la Società Consortile GAL Kalat a responsabilità limitata, via Santa Maria di Gesù, 90 - 95041 Caltagirone (Ct). Il Responsabile del procedimento è Giuseppe Antonio Li Rosi, rappresentante legale del GAL Kalat.

Per informazioni inviare una e-mail a <u>info@galkalat.it</u> entro 48 ore dal termine ultimo fissato per la presentazione delle candidature.

Articolo 9. Tutela della Privacy

Ai sensi del Decreto legislativo n. 101/2018 e successive modifiche e integrazioni si chiarisce che:

- il trattamento dei dati personali dei soggetti richiedenti è finalizzato all'eventuale affidamento di incarico di collaborazione;
- il trattamento dei dati viene effettuato dal GAL Kalat nei limiti necessari a perseguire le finalità sopracitate, con modalità e strumenti idonei a garantire la riservatezza;
- i dati personali possono essere comunicati o portati a conoscenza di responsabili, incaricati o dipendenti delle Autorità titolari del finanziamento del progetto oggetto dell'incarico.

La comunicazione dei dati è obbligatoria per l'inserimento nella graduatoria e l'eventuale conferimento di incarichi. Il rifiuto comporta l'inammissibilità della candidatura.

Articolo 10. Norme di salvaguardia

Il presente avviso è pubblicato con riserva in attesa dell'emanazione da parte del Dipartimento regionale dell'agricoltura del decreto di finanziamento del PAL «Calatino 2020». Il presente avviso può essere modificato, sospeso o revocato per esigenze amministrative o giuridiche del GAL Kalat, dandone pubblicità nelle forme di cui al precedente art. 8, senza che i candidati che abbiano presentato istanza o inseriti in graduatoria possano avanzare alcuna pretesa.

Caltagirone, 29 novembre 2023

Il Presidente Giuseppe Antonio Li Rosi¹

_

¹ Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs. n. 39/1993.